

CERCA CON WIKIPEDIA

Vai

EDIZIONE ELETTRONICA

Repubblica Extra
Consulta l'archivio

» Servizio Clienti

PORTATILE

ultimo Minuto
Repubblica.it sul telefono
Notizie via sms

EDIZIONI LOCALI

- » Bari
- » Bologna
- » Firenze
- » Genova
- » Napoli
- » Milano
- » Palermo
- » Parma
- » Roma
- » Torino

SERVIZI

LAVORO - l'offerta del giorno
miojob Tutte le offerte

24ORE

Campagnatico(Grosseto), 17:14

Stampa Invia

VINO: MONACI, BENE VENDEMMIA E DOC 'MONTECUCCO' CRESCE

E' andata bene la vendemmia nelle terre maremmane del Montecucco. "Si, quest'anno avremo buon vino anche se in minore quantita", annuncia Vincenzo Monaci, ingegnere informatico, proprietario della cantina Pieve Vecchia a Campagnatico e membro del Consorzio del vino Montecucco. Il Montecucco - racconta Monaci che e' uomo colto e proprietario di un importante teatro a Roma - e' una giovane doc nata nel 1998. Il suo territorio si trova ai piedi del monte Amiata in una fascia terra dove il fiume Orcia a nord lo divide dalle terre di Montalcino e a sud da quelle del Morellino. La strada del vino di Montecucco si estende dalla Provincia di Grosseto, comprendendo i comuni di Civitella Paganico, Cinigiano, Seggiano, Castel del Piano, Arcidooso e Roccalbegna. La zona di produzione del Montecucco occupa oltre 750 gli ettari. Sangiovese, Montecucco Rosso, Riserva, Bianco e Vermentino sono le tipologie di questo vino. Monaci, maremmano di ritorno, appassionato cultore della storia di queste parti fatta di etruschi, borghi medioevali, tradizioni e antiche leggende, nella sua cantina ha compiuto consistenti investimenti chiamando un architetto di fama a costruire la cantina che e' un vero e proprio tempio del vino. La cantina Pieve Vecchia - annuncia - diventera' luogo di incontro e degustazione dove coniugare cultura ed enogastronomia. L'estate senza pioggia - sottolinea ancora ritornando alla vendemmia - ha creato qualche preoccupazione ma la vendemmia alla fine si e' rivelata di livello proprio per il sole che tanto ha scaldato le viti. Ottimisti si mostrano anche altri membri del Consorzio del Montecucco, dal giovane Giovan Battista Basile arrivato da Napoli per produrre in queste terre il suo 'Comandante', a Riccardo Catocci, che con le sue 'Calle' insieme alla moglie Savina ha seguito le orme paterne sui campi.

· [Le altre news](#)

IN E
QL
UN
A

NEWS ALERT

